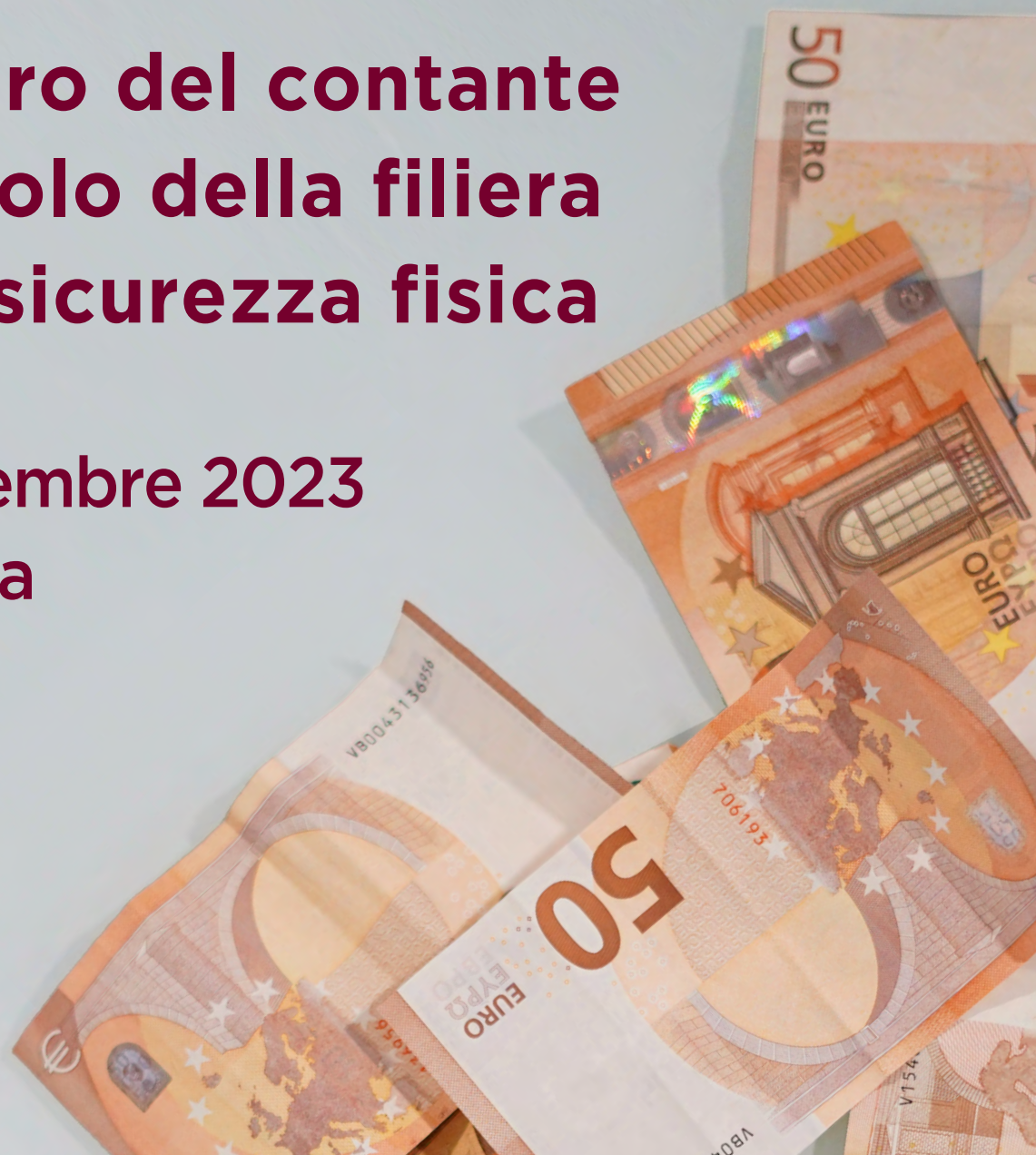


securindex.com

Il futuro del contante e il ruolo della filiera della sicurezza fisica

**14 settembre 2023
Bologna**



Telecamere AI per la rivoluzione AIoT

- Dispositivi IoT con protocollo MQTT
- Sicurezza Informatica: conformità all'NDAA, UL CAP, Secure by Default
- Analisi video AI Deep Learning eseguita a bordo camera



Sommario

- 05 Intelligenza Artificiale, è un bene o un male?
- 06 Il futuro del contante e il ruolo della filiera della sicurezza fisica
- 08 Vigilanza Group, vision e mission
- 10 Conforti, soluzioni sicure e intelligenti per la gestione del cash nei PdV
- 12 Nova Service e LBM Italia: apparecchiature avanzate per trattare il contante
- 16 Migliorare le operazioni aziendali con i dati di sicurezza fisica
- 18 NEDAP Prodotto Novità: Lettore iD POS 2 RFID-based
- 20 Nuovi modelli di business, nuove necessità e nuovi paradigmi tecnologici
- 24 Redazionali Tecnologie



Sol

Il sistema di sicurezza
via radio all-in-one

Sol è la soluzione professionale e flessibile per la protezione di strutture residenziali e commerciali. Un sistema di allarme totalmente integrato, con una portata wireless di ben 4.5 km per gestire anche le installazioni più complesse e garantire l'assoluta affidabilità del sistema di sicurezza. Con le app InimTech Security e Inim Home, puoi programmare e controllare la centrale in modo semplice e veloce, creando scenari personalizzati e ricevendo notifiche in tempo reale. Scopri le potenzialità di Sol.



inim®

L'editoriale del direttore



Intelligenza Artificiale, è un bene o un male?

È di questi giorni la notizia che Geoffrey Hinton, lo scienziato considerato padre della I.A., ha lasciato Google per poter parlare liberamente dei pericoli della "sua" creazione ([leggi](#)). Il richiamo a Robert Oppenheimer, padre della bomba atomica, è immediato e questo la dice lunga sulla portata della questione.

Se la consapevolezza dei problemi connessi alla I.A. non è di oggi (ricordiamo solo "2001 Odissea nello spazio" di Stanley Kubrick che già nel 1968 aveva fatto conoscere HAL 9000, l'iconico computer immaginato da Arthur Clarke che diventa assassino di fronte ad una scelta etica), adesso le inquietudini aumentano a seguito della moltiplicazione dei suoi impieghi.

Si pensi, ad esempio, ai veicoli a guida autonoma dove vengono necessariamente affidate ad una "macchina" anche scelte estreme come dover decidere se investire un pedone o schiantarsi contro un bus carico di persone.

E in campo militare la I.A. è da tempo ampiamente utilizzata per rendere più efficaci le attività tattiche quali la scelta di bersagli e delle modalità operative (atroci eufemismi per non dire "provocare più morti") ma è presumibile sia di supporto anche a livello strategico con tutte le implicazioni derivanti ([vedi video podcast](#)).

Tuttavia, a dispetto delle preoccupazioni, la lista di situazioni in cui decisioni estreme verranno prese da macchine è inevitabilmente destinata ad allungarsi a dismisura, per cui è necessario affrontare l'argomento in modo razionale e non emotivo. Per cominciare, proviamo a rispondere a due domandine facili facili:

1. Chi insegna alle macchine i criteri di scelta ovvero da dove deriva il loro imprinting etico?
2. Sapere che è un "umano" a decidere nelle situazioni estreme è davvero sempre così rassicurante?

Le risposte aprono la stura a considerazioni di ordine morale, politico e perfino religioso che a prima vista esulerebbero dai nostri ambiti ma, in realtà, il problema di base è ancora una volta la sicurezza, da qualsiasi parte lo si giri.

Se, giustamente, ragioniamo in termini di sicurezza quando ci chiediamo quali siano i criteri di scelta insegnati alle macchine che in qualche modo interagiscono con le vite di umani e chi siano i loro "insegnanti", non lo sarebbe forse anche chiedersi quali siano le condizioni psico-fisiche dei governanti con la valigetta dell'arsenale atomico, degli autisti di scuolabus pieni di bambini, degli infermieri in camera operatoria, delle guardie giurate che tornano a casa con la pistola di servizio, solo per fare qualche esempio di umani ai quali vengono affidate le vite di altri umani?

Su un piano diverso, ricordiamo che fino a non molto tempo fa serpeggiava l'allarme per la sostituzione di posti di lavoro per umani con macchine e si pensava a padroni senza cuore che mettevano i robot al posto degli operai solo per aumentare il profitto.

Oggi, la mancanza strutturale di manodopera di ogni livello a causa del crollo demografico e della concorrenza di paesi che offrono condizioni di lavoro migliori, anche nell'Italia umanista imprese di ogni genere sono alla disperata ricerca di macchine con più "intelligenza" possibile a bordo semplicemente per continuare l'attività e poter pagare gli stipendi ai lavoratori rimasti. Ma allora, la I.A. è un bene o un male?



HAL 9000 - Odissea Nello Spazio

Il futuro del contante e il ruolo della filiera della sicurezza fisica

14 settembre 2023 - Bologna

Oratorio dei Fiorentini

Come si faranno i pagamenti nei prossimi anni? Si userà ancora il contante o tutto verrà digitalizzato?

Se rimarranno in circolazione, come si potranno gestire le banconote in modo razionale e sostenibile riducendo i rischi predatori e di uso illecito ma salvaguardando i valori irrinunciabili di privacy e di libertà?

Cosa cambierà nella gestione della sicurezza fisica delle organizzazioni preposte, a diverso titolo, al trattamento del contante quali Banche, Poste, Grande Distribuzione, Retailer, Trasportatori di valori?

Il convegno del **14 settembre 2023 a Bologna** nella cornice dell'**Oratorio di S. Giovanni de' Fiorentini** sarà l'occasione per aprire un confronto in sede non istituzionale tra autorevoli rappresentanti della filiera del contante per analizzare in modo sistemico un tema importante per l'intero sistema Paese.

Un tema che viene solitamente affrontato con ottiche settoriali o ideologiche che spesso non tengono conto degli aspetti sociali correlati all'utilizzo del contante quali ad esempio, l'inclusione delle fasce sociali più deboli oppure la resilienza dei singoli e delle collettività nei casi di emergenza.

Il 18 maggio verrà fatto il punto della situazione tra i diversi soggetti economici coinvolti per iniziare un percorso di risposta a quelle domande e dare informazioni utili sia ai responsabili delle organizzazioni tenute ad investire in risorse umane, infrastrutture e procedure per garantire un servizio complementare ai propri clienti, sia agli operatori del CIT perché possano adeguare le strutture aziendali agli scenari futuri, in un dialogo costruttivo tra le parti che sappia guardare anche alle migliori pratiche internazionali.

PROGRAMMA

10.45 Apertura lavori

11.00 Futuro del contante 1: Gli scenari possibili

Fabio Feliziani (Head of Gestione Integrata dei Valori at Intesa Sanpaolo)

Rappresentante Poste Italiane

12.00 Futuro del contante 2: I miglioramenti desiderabili

Marina Enna (Penny Italia), Fabio Raimondi (Banca Bologna), Paolo Spollon (Assovalori)

13.00 Light lunch al Caffè Zanarini nel Portico del Pavaglione

14.30 Il ruolo della filiera della sicurezza fisica 1: L'evoluzione dei reati predatori

Marco Iaconis (OSSIF), Federico Pez (ASIS International), Roger Warwick (Pyramid Temi Group), Rappresentante Poste Italiane

15.30 Il ruolo della filiera della sicurezza fisica 2: L'evoluzione del physical security management

conversazione condotta da Marco Iaconis e Giuseppe Mastromattei

con Daniele Colantonio (Penny Italia), Pier Luigi Martusciello (BNL Paribas),

Lucio Piccinini (Vigilanza Group)

16.30 Chiusura lavori

Il convegno è organizzato da securindex che rilascerà, a richiesta, Attestato di Partecipazione.

Per informazioni:

segreteria@securindex.com

tel 02.36757931

Partner

SESAMI

VIGILANZA GROUP

LBM ITALIA

NOVA SERVICE

Comfitchi

coopservice

Patrocini

ASSOVALORI

ANIMA sicurezza
SOLUZIONI E SERVIZI PER LA CUSTODIA DI BENI E VALORI

aipsa

ANIVE

ASIS INTERNATIONAL

LABORATORIO PER LA SICUREZZA

SiCUREZZA
INTERNATIONAL SECURITY & FIRE EXHIBITION

Vigilanza Group, vision e mission

di Lucio Piccinini, direttore commerciale e key account di Vigilanza Group

L'evoluzione tecnologica unita al momento storico che vive il settore della vigilanza privata nel nostro paese impone continue mutazioni e scelte strategiche per mantenere l'attività al passo con i tempi, soprattutto se si vuole ambire ad essere punto di riferimento del mercato.

A chiederci apertamente tutto ciò sono i nostri committenti, sempre più esigenti e desiderosi di avere al proprio fianco "aziende partner" e non semplici fornitori di servizi di vigilanza.

Alla grande utenza non bastano più i servizi presenti nei listini di ogni fornitore, occorrono soluzioni personalizzate e una consulenza completa che li accompagni nell'esperienza di acquisto di prestazioni professionali. In sintesi, un supporto strategico capace di progettare sicurezza e reagire ad ogni evento di crisi in modo strutturato che operi efficacemente nella gestione della business continuity del committente e di tutta la catena del valore ad esso collegato.

Una sfida epocale raccolta da **Vigilanza Group** con estrema facilità in quanto l'azienda, nella sua costante evoluzione, ha occupato senza interruzioni una posizione collaborativa verso tutti gli stakeholders del mercato della sicurezza, riuscendo con essi a "fare sistema": produttori di tecnologie da cui acquisire costantemente know-how sulle ultime novità del mercato, Security Manager con i quali condividere nuove strategie e definire puntuali analisi del rischio, progettisti con i quali confrontarsi per la stesura di capitolati propedeutici ad offrire servizi a valore aggiunto, system integrators con cui collaborare per indirizzare e ricevere dai sistemi installati in campo, nelle nostre centrali operative certificate, flussi di dati dettagliati. Una vision aziendale caratterizzata da continui ed ingenti investimenti in tecnologia e professionalizzazione del capitale umano. La mission aziendale, focalizzata sull'attenzione per



vertice alla base e rende tutti partecipi del processo di cambiamento che il tempo in cui viviamo ci impone. La rete vendita è formata da consulenti commerciali con qualifica di security manager, costantemente supportata da una consolidata struttura di esperti con competenze specifiche in ogni settore, dal team tecnico al team security, dall'area legale all'area finance, dall'area operativa all'area gestione fornitori. Tutto ciò consente l'elaborazione di progetti di sicurezza personalizzati sempre vagliati da un'attenta analisi dell'impatto operativo, atta a verificare che il servizio offerto sia erogato in piena efficienza e soprattutto che rispecchi in dettaglio quanto concordato. Un team di persone coeso e qualificato che credono fortemente nel proprio lavoro e desiderano far raggiungere l'eccellenza alla propria azienda sapendo che da soli si va più veloci ma insieme si arriva molto più lontano. E Vigilanza Group, presente da 77 anni nel mercato di riferimento in ambito nazionale, ambisce a divenire il partner ideale di clienti sempre più esigenti con i quali continuare a crescere ed evolvere assieme.



Contatti:
Vigilanza Group
lucio.piccinini@vigilanzagroup.it
www.vigilanzagroup.it



SOLUZIONI AUDIO IN IP

Conforti, soluzioni sicure e intelligenti per la gestione del cash nei PdV

di Silvio Carcereri, Direttore Commerciale Conforti SpA

In 111 anni di attività Conforti ha seguito giorno dopo giorno l'evoluzione del contante in Italia spostando il focus, negli ultimi 30 anni, dove si è spostato il "cash" da proteggere: dagli Istituti Bancari alla GDO & Retail e al CIT.

Già prima dell'Euro molti prospettavano la rapida scomparsa del contante a favore dei pagamenti elettronici, così venendo meno la necessità di protezione fisica ma, ancora oggi, i nostri clienti ci parlano di una realtà ben diversa.

Nel settore della GDO alimentare siamo presenti come fornitori di mezzi forti, particolarmente nella branca "hard-discount" che si è fortemente evoluta, caratterizzata da grandi player nazionali ed europei che posseggono estese reti di punti vendita diretti.

Sono loro a raccontarci che ancora oggi, nonostante una certa diffusione dei pagamenti elettronici, il contante rimane su una quota media nazionale di ben il 60% circa.

E noi crediamo, conoscendo le particolarità del nostro Paese, che tale quota rimarrà sempre molto rilevante.

Dunque, il contante va gestito e protetto dove viene incassato e nel trasferimento del CIT alle sale conta.

Decenni di confronto con i player di questo mercato ci hanno indotto la consapevolezza della diversità di approccio di ciascun marchio. Sebbene l'attività sia la stessa, il modo di custodire e trasferire gli incassi è diverso per ogni azienda.

Perciò dev'essere diverso il modo di proteggerli.

Finché siamo arrivati a comprendere che non era più possibile offrire "prodotti", ovvero solo casseforti standard, per quanto evolute, ma occorreva progettare "soluzioni" personalizzate per ciascun cliente. Così è avvenuta la svolta, abbiamo iniziato a progettare insieme ai nostri clienti la soluzione esclusiva adatta a ciascuno di loro.

E oggi, se osserviamo i nostri principali clienti della GDO, per i quali serviamo circa 2.500 punti vendita, noteremo che ciascuno di questi marchi impiega un mezzo forte Conforti studiato espressamente per la sua realtà, diverso da tutti gli altri.

Ad oggi, la gestione del contante nei punti vendita vede convivere situazioni estreme. Vi sono ancora realtà in cui l'incasso viene depositato in una normale cassaforte, per



poi trasferirlo "brevi manu" al CIT o alla cassa continua della Banca. Altre realtà versano il denaro in casseforti elettroniche, chiuso in buste di sicurezza, con la registrazione del dichiarato e il prelievo di sacchi auto sigillanti a cura del CIT, in alcuni casi mantenendo il prelievo lato strada. Le realtà più moderne adottano soluzioni di "cash-management", le cosiddette casseforti "intelligenti". Sono casseforti dotate di lettori/verificatori di banconote certificati BCE in grado di contabilizzare solo banconote valide e, attraverso un collegamento IP su piattaforma certificata e protetta con la Banca di riferimento, eseguire l'accredito in tempo reale.

Solo in seguito, con flussi ottimizzati, il CIT interviene per trasferire la materialità all'Istituto Bancario che, dal momento in cui il denaro entra in cassaforte e viene accreditato al cliente, ne è proprietario.

La famiglia di casseforti intelligenti Conforti "SCF" (Secure Cash Flow) è il nostro fiore all'occhiello.

Sviluppata a partire da 10 anni fa, grazie a un confronto con il nostro prestigioso cliente Gruppo Eurospin Italia, offre grandi vantaggi. Il più evidente è l'accredito degli incassi in tempo reale, che permette valuta e disponibilità immediate, ma di grande importanza è anche un vantaggio di evidenza minore ma ben noto alla GDO: l'abbattimento del contenzioso.

Nei flussi di gestione del contante in un p.v. e nel trasferimento via CIT possono verificarsi ammanchi, dovuti a errore umano o malafede, e quando ciò si verifica gli occhi sono puntati sul personale del negozio e del CIT. Spesso nasce un contenzioso che può portare ad azioni legali, etc., ovvero spreco di risorse umane e denaro.

Con l'adozione delle casseforti "SCF" ciò viene evitato grazie al monitoraggio di ogni singola operazione.

Le banconote vengono sostanzialmente tracciate nel loro percorso, da quando escono dal registratore di cassa a quando entrano, verificate e contabilizzate, nella cassaforte; successivamente quando vengono estratte, contenute in un cash-box sigillato, riconosciuto e tracciato elettronicamente fino all'arrivo in sala conta, dove vengono ricontate e l'accredito convalidato.

Ciò è possibile grazie ai controlli multipli insiti in "Mercurio", il sistema Conforti di centralizzazione e gestione remota delle casseforti intelligenti che opera affiancando la piattaforma bancaria per l'accredito veloce, anticipandola.

Mentre la piattaforma bancaria collega il "versato" in cassaforte alla Banca, passando per il CIT, "Mercurio" collega l'uscita dal registratore di cassa del p.v. con la cassaforte "SCF" e con la contabilità del cliente, in parallelo e con largo anticipo rispetto al resoconto dell'accredito bancario che avviene giorni dopo, ovvero dopo la contazione. Ciò permette al cliente un maggior controllo di tutte le fasi di vita del contante e una chiusura anticipata del riscontro contabile.

Esistono diversi player sul mercato del cash-management, la maggior parte dei quali proviene dal mondo dell'elettronica. La nostra storia e la nostra esperienza nel mondo della sicurezza fisica emergono quando si analizza la configurazione della soluzione "SCF".

Innanzitutto la cassaforte è ad altissima resistenza allo scasso e all'asportazione perché, se è vero che il denaro al



suo interno è proprietà della Banca e il Cliente non dovrebbe preoccuparsi dei furti (come sentiamo spesso dire), è vero anche che per attaccare quella cassaforte i malviventi arrecheranno ingenti danni al punto vendita. E se sarà facile espugnarla, i furti diverranno seriali.

Soprattutto, ed è la peculiarità che distingue Conforti dalla maggior parte degli altri player, nella soluzione "SCF" tutta l'elettronica è ben protetta dentro la cassaforte, quando non in uso nelle ore notturne e il battente viene chiuso, evitando ingenti danni in caso di attacco.

Con altre casseforti intelligenti, che hanno i preziosi dispositivi di acquisizione del denaro e di interfaccia utente sempre a vista, un attacco può costare danni superiori all'ammontare del denaro in essa contenuto.

Dal 2015 ad oggi sono circa 500 le casseforti intelligenti "SCF" di Conforti che il Gruppo Eurospin Italia ha installato, collegate a "Mercurio", e continua ad installarle ed utilizzarle con soddisfazione quanto a funzionalità ed efficienza nella gestione del contante e a sicurezza nella resistenza agli attacchi.

La sicurezza fisica si evolve, rimanendo determinante.

Conforti

Contatti:
Conforti
scarcereri@conforti.it
www.conforti.it

Nova Service e LBM Italia: apparecchiature avanzate per trattare il contante

comunicato aziendale

La riorganizzazione che sta avvenendo nel mondo del CIT ha portato con sé l'esigenza di creare dei centri di contazione sempre più "industrializzati" e performanti. L'obiettivo al quale si tende è pertanto di automatizzare il più possibile tutti i processi di lavorazione delle banconote e delle monete metalliche con la conseguente necessità di apparecchiature con prestazioni sempre più elevate per rendere l'intero processo più sicuro e "intelligente". Nova Service e LBM Italia soddisfano questa esigenza grazie alle partnership consolidate con i leader mondiali del settore quali Laurel, NGZ e Scan Coin.

Per la selezione delle banconote, Nova ed LBM si affidano a **Laurel**, produttore specializzato in macchine per il trattamento delle banconote e delle monete. Fin dalla sua fondazione nel 1946, Laurel è stata costantemente all'avanguardia mondiale nello sviluppo delle ultime tecnologie del settore che hanno contribuito notevolmente all'efficienza e al progresso delle operazioni di gestione del contante in tutto il mondo. La nuovissima linea **Laurel KS** è il risultato dell'evoluzione che, nel tempo, ha subito la sua antenata, la serie K. Se già la serie K offriva prestazioni all'avanguardia, la nuova KS presenta livelli ancora più elevati: modularità dei cassetti non più fino a 12 ma bensì fino a 24 (in gruppi da quattro); struttura più verticale che incrementa la produttività; nuovo validatore ad alta tecnologia JDU-70; contazione fino a 1200 banconote/minuto. Tutto questo, assieme ad un sistema userfriendly, garantiscono prestazioni di alto livello. Inoltre, con il recente sviluppo (ad opera di Laurel) del nuovo modulo fascettante da aggiungere direttamente alla selezionatrice Ks, Nova ed LBM completeranno il servizio di selezione delle banconote.

Per quanto riguarda la selezione delle monete, Nova e LBM si affidano da anni al marchio **Scan Coin**, leader indiscusso del settore per la tecnologia avanzata. Massima precisione, prestazioni di alto livello e grande praticità d'utilizzo sono



solo alcuni dei punti di forza della **ICX Active-9** e della **ICP Active-9**, rispettivamente dedicate alla gestione di medie e di alte quantità di monete. Queste apparecchiature sono certificate dall'European Technical & Scientific Centre (ETSC) in base al Regolamento EU n. 1210/2010. ICX e ICP si contraddistinguono per l'innovativa tecnologia Active Sorting, che garantisce massima efficienza ed elevata flessibilità delle prestazioni quali, ad esempio, la gestione di valute multiple grazie alla disponibilità di molteplici configurazioni. Per quanto concerne gli accessori, possono essere progettati e realizzati su misura per qualsiasi tipo di esigenza.

La line-up di Nova e LBM comprende anche le avvolgimonete Laurel, risultato di oltre 70 anni di esperienza di questo marchio nel mondo del trattamento denaro. Queste apparecchiature sono progettate per lavorare anche 24 ore al giorno, garantendo sempre la massima affidabilità. Il passaggio dalla modalità di conteggio a quella di avvolgimento è immediato, il rumore durante il conteggio è ridotto e l'estrema funzionalità durante il caricamento della tramoggia deriva dalle dimensioni ridotte dei macchinari. La **Lac-17** raggiunge l'eccellenza grazie ad una serie di opzioni quali: sensori di riempimento e di riconoscimento monete false, stampante, interfaccia Laurel e connessione LAN per il processamento istantaneo dei dati. Lac-17, inoltre, rispetta le normative RoHS.

La linea si chiude con la punta di diamante targata **NGZ**: il nuovo sistema di confezionamento, con film termoretraibile appositamente progettato per monete, **NGZ 8016**, quello

che viene comunemente chiamato "forno". La tecnologia di confezionamento ed il design di base della NGZ 8016 si basano sul collaudato sistema di confezionamento 8010, ben noto per la sua affidabilità tra i clienti di tutto il mondo. Grazie all'utilizzo dell'ultima generazione di servo-azionamento ad alta velocità ed alla meticolosa ottimizzazione di tutti i componenti meccanici, NGZ 8016 offre una capacità di confezionamento di 160 rotoli di monete al minuto e consente, quindi, il funzionamento in linea con quattro avvolgimonete ad alta velocità contemporaneamente. L'ultima generazione di PLC semplifica il funzionamento e consente di accedere a tutte le funzioni ed ai dati della macchina tramite accesso remoto IP.

Le selezionatrici di monete, le avvolgimonete ed i sistemi di confezionamento possono essere integrati in un unico sistema semiautomatizzato o automatizzato integralmente, grazie all'impiego di componenti progettati e realizzati appositamente da Scan Coin. La grande versatilità degli elevatori, dei nastri trasportatori e delle tramogge facilita la movimentazione di grandi volumi di monete, velocizzando l'intero processo di contazione e, allo stesso tempo, semplificando il lavoro degli operatori.

Infine, Nova e LBM hanno da sempre puntato sui servizi di assistenza e sulla relazione fornitore-cliente, formando una squadra selezionata di tecnici attraverso i quali gestire le richieste di intervento, con chiusura entro 24 ore dalla richiesta nel 95,4% dei casi. Lo staff tecnico ha un alto grado di preparazione, grazie a corsi di formazione e di aggiornamento organizzati presso le sedi italiane con l'intervento di preparatori delle case madri, o direttamente svolti presso le aziende produttrici all'estero.

Le attività di assistenza coprono direttamente tutta la penisola. Tale servizio di assistenza capillare e puntuale sul territorio è reso possibile grazie alla struttura che in questi anni le due aziende hanno sviluppato: la sede storica di Aprilia, dalla quale tutto è nato, attuale cuore pulsante da dove viene gestita la logistica e l'assistenza nel centro Italia ed in Sardegna; la sede di Messina, aperta nel 2019, dalla quale si opera nel sud, Sicilia compresa; infine, la sede di LBM Italia ad Assago, dalla quale si opera direttamente nel nord.

Questo nuovo modo di approcciarsi al settore del trattamento denaro evidenzia sempre più la visione delle due aziende di porre al centro il cliente finale.



Contatti:
Nova Service srl
Tel. +39 06 9252446
commerciale@novaservicesrl.com
www.novaservicesrl.com



Contatti:
LBM Italia spa
Tel. +39 02 48842953
commerciale@lbm-italia.com
www.lbm-italia.com

Migliorare le operazioni aziendali con i dati di sicurezza fisica

di Gianluca Mauriello, Regional Sales Manager Italia, Genetec Inc

Le aziende che si occupano di sicurezza hanno una miniera d'oro a disposizione tutta da esplorare: i dati raccolti da telecamere di sorveglianza, sistemi di gestione video (VMS), sistemi di controllo accessi (ACS), lettori automatici di targhe (ALPR), sistemi antintrusione e altri dispositivi collegati in rete. Tramite l'analisi sistematica, tutti questi dati hanno la possibilità di essere più di semplici strumenti contro la criminalità o spese necessarie alla sicurezza: possono diventare elementi centrali nella trasformazione digitale dei processi organizzativi.

Disporre di una gestione strutturata dei dati è fondamentale per valorizzarli, unificare i sistemi su una piattaforma aperta come [Genetec™ Security Center](#) può essere d'aiuto.

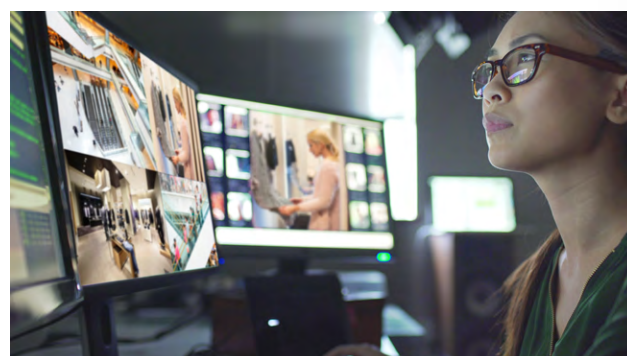
Definire le esigenze

Per sfruttare al meglio i dati sulla sicurezza fisica, è importante distinguere tra analisi video e analisi dei dati. L'analisi video è costituita da algoritmi specifici che analizzano i filmati in occasione di alcuni eventi, siano essi il rilevamento d'intrusi, il conteggio di persone o il tracciamento di oggetti, agevolando gli operatori nel giostrarsi in ore di riprese. L'analisi dei dati considera in modo più ampio tutto ciò che proviene dai sistemi di sicurezza fisica, in modo che operatori e amministratori possano ricavarne informazioni preziose, utilizzabili per confermare un'ipotesi o la soluzione a un problema.

Iniziate identificando le domande a cui dare risposta: perché il team di sicurezza riceve il doppio degli avvisi di "porta aperta" dalle stesse tre porte? Chi parcheggia in spazi non autorizzati? Quali sono i nastri trasportatori funzionanti o non funzionanti? Una volta definite le domande, occorre identificare chi deve darvi risposta, chi ha accesso ai dati necessari e come può farlo.

Casi d'uso

Una piattaforma di sicurezza fisica unificata può accorpare analisi video e dei dati, fornendo una visione globale delle operazioni da un'unica interfaccia e rendendo i dati utilizzabili in varie fasi operative.



Automatizzazione del conteggio persone

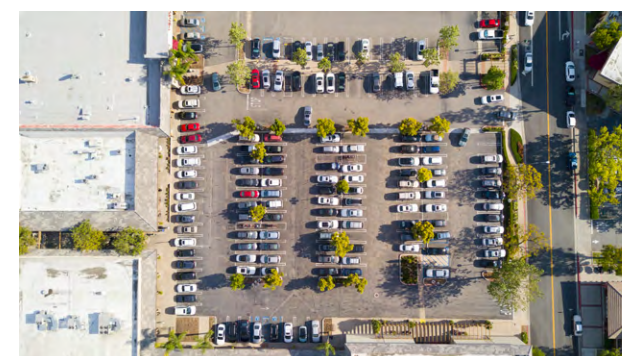
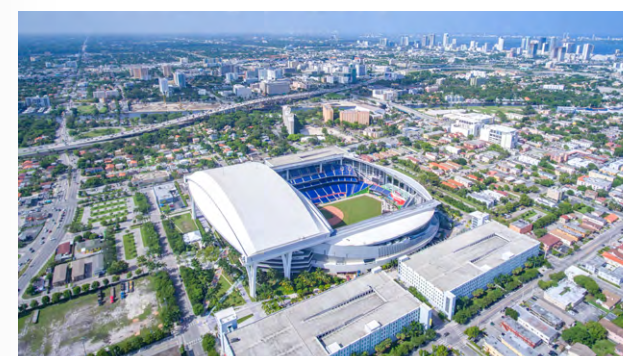
E' una delle applicazioni più comuni della videoanalisi. In un ambiente di vendita al dettaglio, monitorare il numero dei clienti o la lunghezza delle file alle casse consente di sapere facilmente quando è necessario personale aggiuntivo. Nelle aziende, i dati di controllo accessi indicano in tempo reale quante persone sono presenti in date aree, permettendo di gestire l'occupazione e rispettare le normative.

Fluidità del traffico automobilistico

Per grandi strutture come stadi, ospedali e aeroporti, ma anche per strade e autostrade, gli ingorghi sono un problema importante. Lavori stradali, modifiche alla viabilità e veicoli fermi possono generare ritardi o rischi per la sicurezza. I dati e le analisi video acquisiti dai sistemi ALPR possono aiutare a mantenere i flussi nei punti d'ingresso e di uscita, avvisando il personale dei problemi emergenti. Rilevando i veicoli fermi in aree vietate o contando i veicoli in un tempo prestabilito, si può inviare personale dedicato per affrontare rapidamente i potenziali problemi.

Comprendere le anomalie

L'analisi dei dati può essere utilizzata non solo per capire quando si verificano le violazioni, ma anche le circostanze e i problemi che le hanno determinate. Se ci si concentra solo sulla reazione a eventi specifici, si rischia di perdere il quadro generale, è perciò utile stilare dei report per identificare gli eventi anomali più comuni ed esplorarli più



a fondo. Se tutti gli avvisi di "porta aperta" provengono dalle stesse tre porte, ad esempio, forse è necessario regolare i sensori o cambiare le serrature. Oppure, ci si può accorgere che le persone attraversano le porte in modo scorretto, senza aver passato il badge, di conseguenza è forse opportuno installare un'opportuna segnaletica. La riduzione di questi allarmi fastidiosi consente agli operatori di concentrarsi sugli eventi che davvero richiedono attenzione.

Integrare dati da altri sistemi con una piattaforma aperta

Quando le aziende sono in grado di riunire i dati provenienti da molte fonti diverse in un unico luogo, possono ottenere un quadro completo di ciò che accade. Una piattaforma di sicurezza fisica unificata come Genetec Security Center, che consenta l'integrazione di dispositivi e applicazioni,

centralizza i dati per migliorare la visibilità, le operazioni e l'intelligence. Le aziende possono integrare i dati dei sistemi IoT che tengono traccia della temperatura delle stanze, della qualità dell'aria e dell'accensione delle luci, per ottenere un contesto ambientale migliore. Gli aeroporti possono integrare i dati dei nastri bagagli ai sistemi di sicurezza, in modo da attirare l'attenzione degli operatori su eventuali problemi, ad esempio un nastro non funzionante. Le città possono collegare i sensori ai bidoni della spazzatura per sapere quando inviare i camion. Nell'ambito retail, è possibile collegare i dati dei registratori di cassa per scoprire potenziali stranezze nelle transazioni.

Con una piattaforma di sicurezza aperta non c'è limite alle analisi dei dati che si possono inserire in una visione comune per ampliare il quadro contestuale.

Genetec™

Contatto:
Gianluca Mauriello,
Regional Sales Manager Italia, Genetec Inc.
Tel. +39 327 739 8560
www.genetec.com

NEDAP Prodotto Novità: Lettore iD POS 2 RFID-based

comunicato aziendale

- Checkout ultraveloci
- Gestione dell'inventario in tempo reale
- Prevenzione delle perdite basata sui dati

Rendi tutto questo possibile, con iD POS 2

Quando i clienti effettuano acquisti in negozio, vogliono trovare la stessa esperienza di checkout veloce e senza intoppi che hanno quando fanno shopping online.

Per i retailer, questo significa avere sempre a disposizione i prodotti al momento giusto e offrire ai clienti un sistema di pagamento più rapido possibile. Il nuovo iD POS 2 di **Nedap**, fornito da **Omnisint**, è un lettore RFID che non solo accelera drasticamente i pagamenti alle casse ma dà anche una visione completa e in tempo reale dell'inventario, consentendo la prevenzione delle perdite basandosi sulla raccolta dei dati e introducendo concetti di vendita al dettaglio omnichannel.

Perché usare la tecnologia RFID nel tuo punto vendita?

- Velocizza i processi di checkout del 50%: le code sono uno dei motivi principali per cui i clienti dei punti vendita abbandonano l'acquisto. L'uso dell'RFID aumenta di molto la velocità di pagamento: le ricerche dimostrano che la scansione RFID è molto più veloce della scansione di codici a barre, rendendo l'intera transazione di vendita più veloce del 15%. Senza la necessità di rimuovere le etichette rigide dai capi, la lettura RFID è quasi il 50% più veloce rispetto alle casse tradizionali. Grazie al tempo risparmiato, i dipendenti potranno dedicarsi ad altre attività durante il loro orario di lavoro.
- Aumenta le vendite e le operazioni omnichannel attraverso l'analisi di dati in tempo reale: la necessità di una visione più accurata delle scorte a magazzino è fondamentale. Poiché iD POS 2 aggiorna automaticamente la quantità degli articoli, non è più necessario attendere il conteggio dell'inventario successivo per sapere quali articoli sono stati venduti e quali invece sono rimasti in deposito. iD POS 2 presenta un'integrazione pronta all'uso con iD Cloud Platform, ma può anche essere integrato con piattaforme di gestione delle



scorte RFID di terze parti. I report sui dati relativi agli articoli vengono inviati in automatico al tuo sistema di gestione, così sarà possibile rifornire il negozio più frequentemente e in maniera accurata, incrementando ulteriormente le vendite. È possibile così introdurre concetti di vendita omnichannel, come la spedizione dal negozio al domicilio o funzioni come il click-and-collect, un metodo di acquisto che dà al cliente la possibilità di prenotare o ordinare i prodotti disponibili nel negozio online, per poi recarsi nel negozio fisico selezionato per ritirarli.

- Introduci lo shopping senza intoppi anche offline, riducendo al contempo le perdite: elimina la necessità di utilizzare le etichette rigide, mantenendo gli stessi livelli di sicurezza! Se applichi solo una quantità limitata di etichette rigide, puoi offrire ai tuoi clienti pagamenti più veloci, come il checkout mobile o automatico, evitando di dover chiamare un commesso per rimuoverle.
- iD POS 2 ti consente di modificare lo stato di un articolo da invenduto a venduto. Se disponi di un sistema EAS basato su RFID, le impostazioni ti consentono di ricevere una notifica relativa a tutte le etichette RFID invendute sugli articoli. Con iD POS 2, puoi offrire l'esperienza di acquisto perfetta che il tuo acquirente merita.



Caratteristiche principali:

- Controllo remoto: il lettore presenta la connessione internet integrata, che consente di inviare notifiche in tempo reale in caso di eventuali problemi.
- Nessuna lettura involontaria: l'iD POS 2 legge solo etichette RFID che sono posizionate direttamente sopra il lettore. Pertanto, puoi posizionare gli oggetti anche in posizioni vicine al lettore senza preoccuparti che possano essere accidentalmente rilevati.
- Installazione Plug&Play: le impostazioni di iD POS 2 sono memorizzate centralmente nella nostra piattaforma Cloud Device Management. L'installazione del dispositivo viene quindi svolta in maniera molto semplice, basta avere una

connessione a internet e scaricare le impostazioni. iD POS 2 può essere equipaggiato inoltre con integrazioni standard e personalizzate.

- Nuovo Chip Impinj: iD POS 2 è dotato degli innovativi chip Impinj Ex10. Questi chip permettono ad iD POS 2 di rilevare le etichette molto più velocemente e conferiscono la capacità di autenticazione.
- Costruito per performare: iD POS 2 ha molte più funzioni innovative rispetto ai disattinatori precedenti, come ad esempio: feedback audiovisivi, PoE (facilità di installazione dei cavi), API websocket, facilità di integrazione con accessori del cliente rispetto al montaggio del lettore sotto un tavolo.



Contatti:
Omnisint srl
Tel. +39 02 26708493
marketing@nedapretail.it

Nuovi modelli di business, nuove necessità e nuovi paradigmi tecnologici

di Diego Ongari, Marketing Manager di Vigilante srl

Gli end-user stanno vivendo l'aumento della complessità: possono scegliere sì fra molti prodotti "verticali", con una esasperazione della specializzazione mono-tecnologica che però chiude le aziende in una verticalità che ne limita anche le capacità di sviluppo, la creatività e la cultura innovativa.

Invece oggi la maggiore richiesta è quella di integrare dispositivi e tecnologie fra loro in una soluzione all-in-one, con un bouquet applicativo che soddisfi le varie necessità. Nell'industria la tecnologia va declinata in numerose discipline omogenee, per realizzare prodotti dedicati ai vari settori e alle applicazioni.

Approcci cross-tecnologici permettono infatti di affrontare pragmaticamente le richieste applicative del mercato e generano soluzioni evolutive e dinamiche, man mano si presentano opportunità e problemi.

Si pensi soltanto alle funzioni di telefono, macchina fotografica, e-mail, ecc. prima dell'avvento degli smartphone.

Chiunque, nei primi anni Duemila, avrebbe detto che un telefono doveva solo telefonare, che una macchina fotografica era lo strumento con il quale scattare fotografie di qualità sempre maggiore, che le e-mail si inoltrano dal computer, ecc.

Chi aveva osato pensare che lo stesso strumento ci avrebbe fatto consultare menù ricavati da codici a barre, ci avrebbe mostrato il nome e l'altezza delle montagne inquadrare dalla fotocamera, ci avrebbe fatto prenotare voli, alberghi, ristoranti, sarebbe divenuto uno dei nostri metodi di acquisto più utilizzati?

“ Il metodo Vigilante: una soluzione integrata e multidisciplinare. La semplificazione per aumentare le funzioni e i servizi. ”



Per questo Vigilante vuole rimanere meno specializzata, meno verticale e, piuttosto, sviluppare soluzioni tecnologiche più distribuite e integrate, "sistemi ibridi" che, partendo da un numero contenuto di tecnologie hardware definite (semplificazione utile anche nelle fasi successive di manutenzione e operatività), offrono contemporaneamente un numero sempre crescente di funzioni software, periodicamente implementate da APP in grado di garantire ulteriori nuovi servizi e nuove funzioni. Nello schema vecchio 4 tecnologie offrivano 4 funzioni; nello schema nuovo 4 tecnologie offrono un numero di funzioni che dipende solo dal numero di APP software che si decide di caricare sul sistema.

Nella visione di Vigilante i prodotti tecnologici della sicurezza e del traffico nascono come parti integranti di piattaforme di gestione Smart Road e Smart City: il prodotto scompare a favore della funzione, il vero valore è la produzione e la raccolta dei dati, la correlazione e la rappresentazione di dati precisi e coerenti che permettono di visualizzare scenari reali e modellarne di evolutivi.

Con Vigilante si asseconda il progresso continuo e straordinario della tecnologia: si moltiplicano le funzioni, si aprono nuove opportunità, si cambiano gli schemi di riferimento.



La domanda latente

Ogni richiesta ne sottende altre, spesso latenti o non immediatamente consapevoli per l'end-user quando formula i suoi problemi e le sue necessità.

Perché per tutti la gestione delle informazioni è critica e genera esigenze aggiuntive.

Vigilante permette di comporre alcuni sistemi e soluzioni ingegnerizzate e integrate che partono da una configurazione

standard, ma evolvono a prezzi contenuti in versioni customizzate.

40 tecnici dedicati al servizio, alla progettazione e alla Ricerca e Sviluppo: un unico partner e responsabile, una proposta articolata ed espandibile, un team con un'esperienza trentennale, e fin dalla fondazione sempre pionieristica, totalmente innovativa e ideatrice di nuovi paradigmi, nella computer vision, nella sicurezza e nello smart data management.



Contatti:
Vigilante

Tel. +39 030 8081000
www.vigilantevision.com

LA SOLUZIONE PROFESSIONALE PER OGNI TIPO DI SELEZIONE...

Per una salacontà all'avanguardia.

NOVA
Service

LBM ITALIA
LAUREL
MONEY COMPETENCE

Tel: 06 9252446
commerciale@novaservicesrl.com
www.novaservicesrl.com

Tel: 02 48842953
commerciale@lbm-italia.com
www.lbm-italia.com



KS-4

KS

Dedicata alla gestione delle banconote, si contraddistingue per la sua modularità dei cassette, che va da 4 (piccole quantità di banconote) fino a 24 (elevate quantità di banconote).



KS-24

LAUREL

ICP ACTIVE-9

Dedicata alla gestione di elevate quantità di monete, si contraddistingue per l'innovativa tecnologia Active Sorting, che garantisce massima efficienza ed elevata flessibilità.



SCAN COIN

ICX ACTIVE-9

Dedicata alla gestione di medie quantità di monete.



SCAN COIN

omnisint
around technology

SOLUM
Solution provider.



NEWTON PREMIUM
ESL SOLUTIONS

NEWTON X



www.omnisint.it

Una tromba POE: 3 sistemi integrati in uno

ERMES ELETTRONICA SRL
(+39) 0438 308470
www.ermes-cctv.com



ERMES presenta **SND-POE.10T** una tromba in POE caratterizzata da alcune funzioni accessorie che permettono di implementare con un unico apparato sistemi destinati a molteplici utilizzi.

Le funzioni in questione sono:

- il TalkBack che permette il suo utilizzo per implementare l'ascolto ambientale e la funzione di interfono in PTT
- un ingresso al quale è possibile collegare un pulsante (Panic Button) per implementare la funzione di segnalazione di allarme
- una uscita alla quale è possibile collegare un lampeggiatore per segnalare una situazione di emergenza

La tromba, oltre a riprodurre l'audio, capta voci e suoni trasmettendoli alla console del posto centrale ed implementando, così, l'ascolto ambientale.

La console operatore del posto centrale, inoltre, prevede un pulsante che consente di dialogare con la persona che si trova nei pressi della tromba gestendo il TalkBack in modalità PTT.

La tromba dispone anche di un ingresso che gestisce un pulsante di allarme il cui azionamento riproduce un messaggio registrato direttamente a bordo della tromba oltre a segnalare l'evento sulla console di posto operatore centrale che, se necessario, può attivare un lampeggiatore pilotato dalla tromba stessa.

La **SND-POE.10T**, in definitiva, costituisce un completo terminale che concentra in un solo punto le funzioni di diffusione sonora, ascolto ambientale, citofonia, attivazione di allarme e segnalazione di emergenza svolgendo tutte queste funzioni in maniera integrata.

La potenza via radio di Sol by Inim

INIM ELECTRONICS S.R.L.
(+39) 0735 705007
www.inim.biz



Sol è la centrale **Inim** antintrusione via radio, modulare e integrata, con una portata wireless di 4.5 Km, con attivazione rapida via QR code, programmazione, riprogrammazione, aggiunta utenti. Tutto via **app InimTech Security**. Tutto più facile.

Questo significa poter coprire più esigenze di installazione in ambito residenziale, commerciale e oltre. Con Sol, accensione, programmazione, modifica e controllo totale da app InimTech Security, via rete LAN e GSM. Parliamo di riprogettazione della sezione di antenna che ha prodotto notevolissimi incrementi nel range di copertura via-radio. Un nuovo circuito stampato siglato IN327. Una procedura di attivazione e registrazione al Cloud tramite l'app InimTech Security semplificata e rapida. L'aggiunta degli utenti con l'app installatore InimTech Security tramite un invito con notifica push nell'app Inim Home e la procedura di invito di altri utenti da app Inim Home. L'arruolamento al Cloud disponibile da LAN e da GSM senza la necessità di alcuna programmazione ma semplicemente scansionando il QR-code di centrale. La selezione automatica APN della rete GSM per i maggiori operatori italiani e la programmazione SSID e password rete WiFi da app InimTech Security (via INIM Cloud). Abbiamo rilasciato una nuova versione di Inim Home (con gestione della notifica push di invito alla gestione della centrale) e una nuova versione di InimTech Security (per invio invito all'utente, arruolamento rapido tramite QR-code, programmazione e riprogrammazione di centrale) oltre alla versione 2.0.0.0 del software Sol/STUDIO.

essecome
ONLINE

n. 03/2023
Anno XLIII
Periodico fondato da Paolo Tura

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINAMENTO EDITORIALE

Raffaello Juvara
editor@securindex.com

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Silvio Carcereri, Gianluca Mauriello,
Diego Ongari, Lucio Piccinini

SEGRETERIA DI REDAZIONE

redazione@securindex.com

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI

marketing@securindex.com

EDITORE

essecome editore srls
Milano - Via Montegani, 23
Tel. +39 02 3675 7931

REGISTRAZIONE

- Tribunale di Milano n. 21 del 31 gennaio 2018
- Registro pubblico Operatori di Comunicazione
(ROC) n. 34727

GRAFICA/IMPAGINAZIONE

Lilian Visintainer Pinheiro
lilian@lilastudio.it

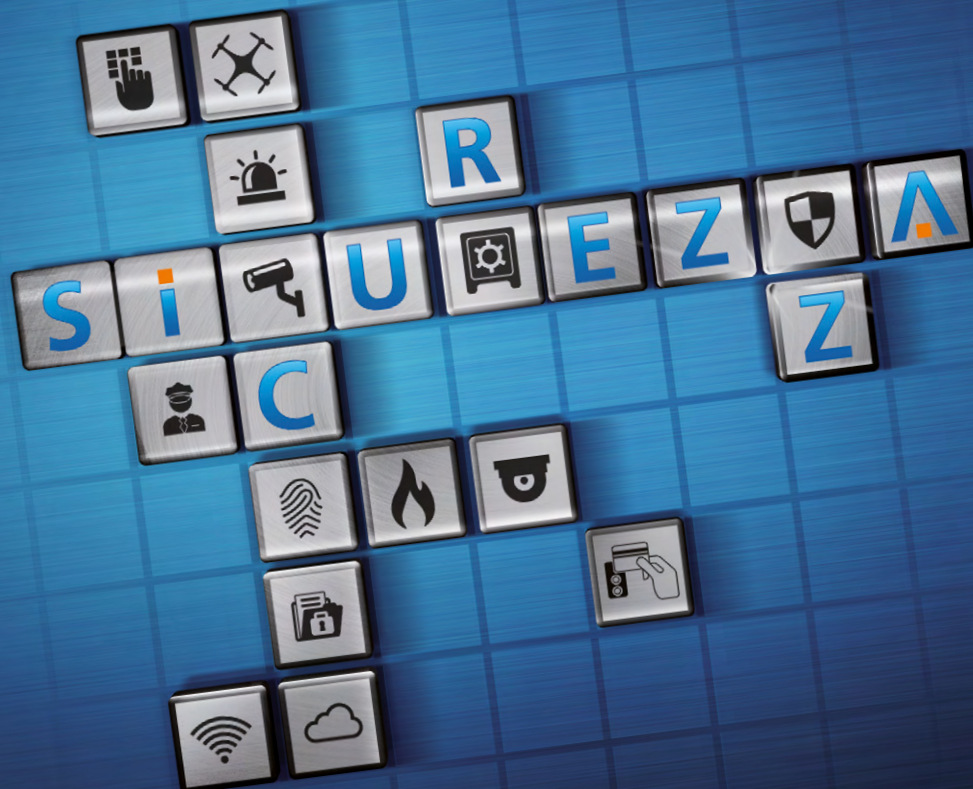
ITALIAN SECURITY WORLD
by securindex

il portale delle eccellenze della sicurezza

SiCUREZZA

INTERNATIONAL SECURITY & FIRE EXHIBITION

15-17 NOVEMBRE 2023 fieramilano



IN UNA PAROLA, TANTE SOLUZIONI.

MIBA

MILAN INTERNATIONAL BUILDING ALLIANCE



QUATTRO MANIFESTAZIONI. UN UNICO APPUNTAMENTO

EXPOSEC
INTERNATIONAL SECURITY FAIR
www.exposec.com.br

FIRE SHOW
INTERNATIONAL FIRE FAIR
fireshow.com.br



FIERA MILANO